

Parà, il tessuto che «raffredda» la spesa energetica

I materiali speciali dell'azienda di Pontirolo destinati a tende da sole per case e uffici
«Niente delocalizzazioni, restiamo in Italia»

I tendoni in acrilico riparano dal freddo abbattendo i costi

Tecnicamente vengono definite «schermature solari» ma più comunemente si chiamano tende da sole. Se realizzate con particolari materiali tessili, possono dare un loro consistente contributo al risparmio energetico e dunque ad alleggerire le bollette del riscaldamento d'inverno e quelle dell'aria condizionata d'estate. Tessuti di questo genere vengono fabbricati dall'azienda Parà, che ha il quartier generale a Sovico, nel Milanese, (con 100 dipendenti) ma ha lo stabilimento (tessitura, stamperia, tintoria e finissaggio) nella nostra provincia, a Pontirolo Nuovo dove sono impiegate 400 persone (del gruppo fa parte anche la Filatura Di Lenna, con 90 dipendenti, di Zone, sulla sponda bresciana del lago d'Iseo): in tutto, dunque, si tratta di circa 600 persone che lavorano per il gruppo Parà. A Canton, in Cina, il gruppo ha poi aperto una filiale commerciale che sta cominciando a dare i suoi risultati in

termini di vendite.

Anni di studi e ricerche

Dietro questi tessuti speciali vi sono anni di studio e di ricerche - spiega Marco Parravicini, 39 anni, amministratore delegato dell'azienda insieme ai fratelli Matteo e Michele (il padre Ambrogio, 71 anni, è presidente) - e persino una «formula algoritmica» che garantisce i risultati promessi. Ora la Parà sta anche commercializzando un prodotto in poliestere al 100% tinto in massa, che presenta particolari vantaggi per i tessuti destinati all'outdoor (all'aperto), trattandosi di una fibra molto resistente. «È un poliestere di nuova generazione - continua Marco Parravicini - ed è il frutto di anni di attività di ricerca. Lo stiamo lanciando sul mercato da affiancare all'acrilico ed è particolarmente indicato per i tendoni di ristoranti e bar».

Nonostante la già citata filiale commerciale in Cina, la Parà ha mantenuto sede e stabilimenti in Italia. Non che l'azienda non abbia fatto alcune esplorazioni all'estero

in questi anni (dalla stessa Cina all'India all'Est Europa) ma alla fine la «decisione strategica» come la definisce Marco Parravicini è stata quella di continuare a produrre esclusivamente in Italia. «La nostra è un'azienda familiare - continua l'amministratore delegato - e, nonostante avessimo ben presenti quali erano i vantaggi economici «low cost» di operare in certi Paesi esteri, abbiamo deciso di restare in Lombardia. Ci siamo cioè resi conto che non faceva per chi, come noi, opera nel tessile di alta gamma e quindi in un mercato di nicchia. Qui in Lombardia abbiamo la qualità, un personale specializzato e competente che non troveremmo altrove, una cultura aziendale che conta 90 anni di storia».

Due anniversari per Parà

La Parà è stata infatti fondata nel 1920. Ha iniziato a operare a Seregno, fondata da Mario Parravicini, per poi trasferire la sua sede centrale a Sovico. È dunque da tre generazioni che l'azienda

produce tessuti di pregio estetico e di alta qualità tecnica utilizzati per tende da sole, arredamento per interni ed esterni e nel settore nautico. Lo stabilimento di Pontirolo è sorto nel 1970 e dunque quest'anno si sono festeggiati i 40 anni di attività. La Parà produce qualcosa come 18 milioni di metri di tessuto l'anno per i clienti che poi realizzano il prodotto finito e lo installano. Il 50% della produzione riguarda proprio le tende da sole, il restante 50% è costituito da fibre naturali per divani e arredamento interno. Il fatturato annuo della Parà è di 100 milioni di euro ma tutto il gruppo - considerando anche la partecipazione nella padovana Naizil (che produce tessuti spalmati in Pvc per teloni da camion, coperture, tende da sole, stampa digitale e altre applicazioni) - arriva a 140 milioni. Il 60% del proprio fatturato va all'estero, dai principali Paesi europei (Germania, Gran Bretagna e Francia) all'America (Usa e Canada), dal Giappone all'Australia e alla Nuova Zelanda. ■

P. S.

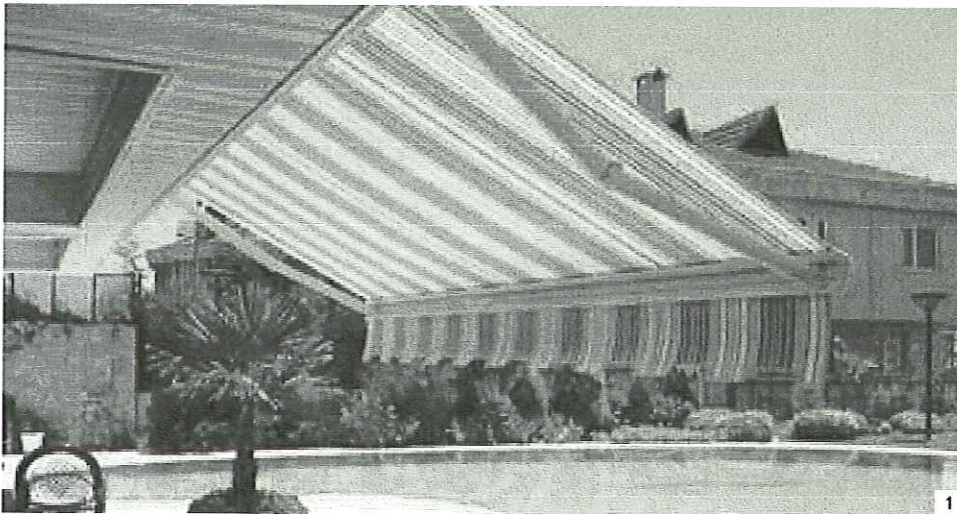
Oggi l'impresa bergamasca al convegno NanoltaTex

Il risparmio nella bolletta può arrivare fino al 30%

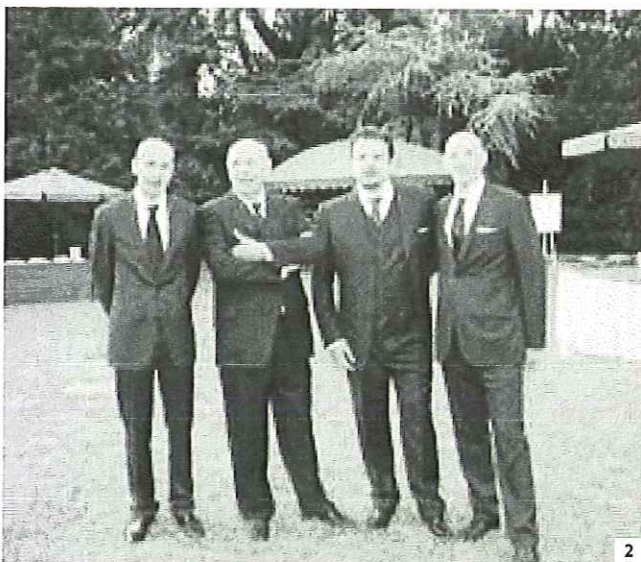
«Il tema del risparmio energetico tiene banco da diversi anni - dice Marco Parravicini - e anche il tessile può dare il suo contributo in termini significativi. Oggi è scientificamente accertato che schermature realizzate con un particolare materiale tessile e posizionate all'esterno delle vetrate e delle finestre consentono un significativo risparmio energetico, fino al 30%, specie se associate a buoni infissi e a doppi vetri, riparando dall'umidità e dal freddo, abbattendo i costi del riscaldamento d'inverno e quelli per

il funzionamento dell'aria condizionata d'estate». Uno di questi tessuti è la fibra sintetica acrilico tinto in massa (questa la definizione tecnica), resistente agli agenti atmosferici. Tende da sole (quelle classiche per le abitazioni private) o quelle a rullo o verticali (usate per gli uffici) se realizzate con questo materiale possono resistere a lungo garantendo una protezione dal freddo, dall'umidità e - d'estate - dal caldo. Si consideri che 30 o 40 anni fa le tende da sole venivano realizzate in cotone: duravano un anno e

ovviamente non davano nessun aiuto a risparmiare energia. «In Italia - continua Parravicini - non c'è ancora una grande cultura su questi temi e anche le normative andrebbero adeguate». I moderni tessuti «durano una vita», dice Parravicini, e la Parà fornisce una garanzia della durata di ben otto anni. Marco Parravicini dà oggi il suo contributo al dibattito su fibre tessili innovative e risparmio energetico al convegno NanoltaTex 2010 sulle innovazioni per il tessile in corso a Milano, al Grand Hotel Villa Torretta. L'intervento di Parravicini è previsto nella giornata dedicata alla green economy e al tessile tecnico in rapporto alle fonti energetiche alternative e al risparmio energetico.



1



2

1. Le tende da sole realizzate con i tessuti speciali in acrilico tinto in massa della Parà possono portare a un significativo risparmio energetico, dato che riparano dal freddo in inverno e dal caldo in estate, abbattendo così i costi della bolletta del riscaldamento e del funzionamento dell'aria condizionata
2. La famiglia Parravicini, titolare dell'azienda Parà con sede centrale a Sovico nel Milanese e stabilimenti a Pontirolo Nuovo nella nostra provincia e a Zone nel Bresciano: da sinistra, Matteo, il papà Ambrogio (presidente della società), Marco e Michele Parravicini

